CATACOMBE D'ITALIA

Catacombe dei SS. Marcellino e Pietro

I due allori

"Inter duas lauros" Liber Pontificalis p. 206

Le catacombe, dedicate ai santi Marcellino e Pietro, conservano le sepolture dei due martiri. Si deve ritornare ai tempi di Diocleziano per conoscere la storia della vita dei due santi. San Marcellino e San Pietro furono uccisi per volere dell'imperatore Diocleziano del 304 d.C.. Essi furono decapitati a Roma dove, prima di essere uccisi, vennero obbligati a scavare con le proprie mani la loro tomba. Il luogo del terribile martirio dei due Santi era conosciuto come Selva Nera e dopo la loro morte fu ribattezzato Selva Candida, oggi località sulla Via Cornelia. Fu merito di una matrona romana, conosciuta come Lucilla, che i corpi dei due martiri vennero portate sulla Via Casilina, presso la località ad Duas Lauros. Con la traslazione dei santi corpi il cimitero cristiano, già preesistente, fu dedicato alla memoria dei due martiri.

Le catacombe si estendono per una superficie di 18.000 mq. Si presume che solo nel III secolo in quest'area furono sepolte circa 15.000 persone. Nelle catacombe è possibile vedere reperti storici come lastre tombali che coprivano i loculi. Sulle lapidi marmoree sono ancora riconoscibili i segni adoperati dai primi cristiani per indicare il loro credo.

Per saperne di più acquista la guida Le catacombe dei Santi Marcellino e Pietro

ACQUISTA BIGLIETTI ONLINE